

# BIOGRAFIA DI CLAUDIA CONTIN ARLECCHINO

## 1 - PRESENTAZIONE

Claudia Contin Arlecchino

attrice, autrice, artista, nota nel mondo come prima donna che ha reinterpretato il carattere maschile della figura di Arlecchino, uno dei più intriganti personaggi della Commedia dell'Arte.

Con continuità dal 1987 è anche l'unica in Europa a costruire da se tutte le proprie Maschere e quelle per la propria Compagnia, come avviene ancora solo in Oriente.

La sua poliedricità creativa si versa dal teatro all'arte figurativa, dalla dimensione attoriale a quella artigianale, in un rinnovato recupero dell'homo faber nella ricerca artistica contemporanea.

Formatrice e ricercatrice di fama internazionale, nella sua poetica onnivora giunge alla cura personale di progetti, costumi accessori, scene, comportamenti e drammaturgie, in un viaggio senza soluzione di continuità tra artista e personaggio, nel mondo artistico come nel mondo reale, con l'assunzione di identità arlecchinesca anche in tutti i suoi documenti anagrafici.

## 2 - COMPETENZE

Claudia Contin Arlecchino è un'attrice italiana, regista, scenografa, artista figurativa e insegnante di teatro, scrittrice di saggi e autrice di testi teatrali pubblicati in diverse lingue.

È studiosa di Antropologia Teatrale applicata alla Commedia dell'Arte italiana e alle sue connessioni e comparazioni con le altre culture dal mondo. Si occupa anche di Teatro Sociale, nell'ambito delle disabilità, dei disagi sociali e delle differenze etniche.

A lei si devono le intuizioni e le sperimentazioni che sono alla base di una delle più moderne ed innovative ricostruzioni della Commedia dell'Arte, anche per quanto riguarda la ridefinizione di tutti i principali Caratteri e Maschere. È ideatrice e curatrice della nuova tecnica per il Teatro Contemporaneo denominata Tragedia dell'Arte, ispirata all'arte contemporanea di Egon Schiele.

Fondatrice nel 1990 della Scuola Sperimentale dell'Attore, fino al 2015 ne è stata il direttore dei programmi didattici. Dal 1997 al 2018 è stata fondatrice, immagine simbolo e co-direttore artistico del Meeting Internazionale dell'Arte dell'Attore conosciuto in tutto il mondo come "L'Arlecchino Errante".

Dal 2007 è fondatrice e direttrice artistica dell'atelier Porto Arlecchino, che comprende: progetti editoriali in collaborazione con Edizioni Forme Libere di Trento, nuove produzioni teatrali e atelier di formazione professionale nell'ambito dell'artigianato artistico per il teatro (maschere, costumi, scenografie, allestimenti) in collaborazione con la cooperativa Ortoteatro di Cordenons, archivio storico teatrale per la Commedia dell'Arte e la Tragedia dell'Arte in collaborazione con il Theatermuseum di Vienna.

## 3 - STUDI E FORMAZIONE FIGURATIVA

Claudia Contin Arlecchino nasce a Montebelluna Valcellina (PN) nel 1965.

Diplomata all'Istituto Statale d'Arte "Giovanni Sello" di Udine, laureata in Storia e Restauro dell'Architettura all'Università IUAV di Venezia col Professor Manfredo Tafuri, ha frequentato i corsi di anatomia artistica e decorazione architettonica all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Ha esposto grafiche, dipinti e sculture a Udine, Roma, Bologna e Venezia già a partire dal 1979 fino al 1986. Questa attività figurativa ha fortemente influenzato e guidato tutto il suo successivo percorso di ridisegno del comportamento dell'attore sulla scena.

Dal 1987 si è dedicata all'approfondimento di diverse tecniche per il teatro, come artista grafico-pittorico-performer, come architetto e scenografo, e nell'artigianato specialistico per il teatro come costumista e mascherai.

Dal 2000 le sue numerose esposizioni d'arte e artigianato per il teatro comprendono diverse tecniche condivise con numerosi collaboratori: dal trucco teatrale e cinematografico alla body art, dal disegno alla grafica digitale, dalla fotografia alle tecniche multimediali, dalla pittura alle tecniche d'incisione, dalla scultura all'arredamento, dalla decorazione d'ambienti al giardinaggio artistico, dall'architettura alla scenografia per eventi interni ed esterni, dalla progettazione alla realizzazione di maschere, costumi, scenografie, oggetti di scena, ritratti dedicati alla storia della Commedia e della Tragedia.

## 4 - STUDI E FORMAZIONE TEATRALE

La formazione teatrale di Claudia Contin Arlecchino inizia a 14 anni a Udine, mentre frequenta l'Istituto d'Arte e contemporaneamente partecipa per tre anni al Palio Teatrale Studentesco Città di Udine diretto da Rodolfo Castiglione. In quei primi anni si forma e collabora con diverse realtà professionali del teatro udinese: il Teatro all'Aria diretto da Claudio de Maglio, la Scuola d'Arte diretta dal Clown Gelindo La Targia con cui collabora anche all'organizzazione della rassegna Comicità, segue le prime programmazioni di teatro contemporaneo della rassegna Teatro Contatto del Centro Servizi e Spettacoli (CSS). Pur giovanissima, incontra, frequenta e collabora con Maestri del teatro

comico-grottesco d'attore e di figura, del calibro di Gardi Hutter, Antonio Catalano, Paolo Papatotto, Paolo Rossi.

Nel 1984 fonda a Udine la sua prima compagnia teatrale chiamata Teatro a Specchi con cui allestisce i suoi primi spettacoli indipendenti e incomincia l'attività didattica teatrale per bambini e per giovani.

Prosegue poi la sua formazione presso la Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone di Bologna fino al 1986, dove approfondisce le tecniche del Mimo e della Maschera Neutra secondo la disciplina del Maestro Jacques Lecoq, e incontra i primi rudimenti di Commedia dell'Arte.

#### 5 - I MAESTRI DI COMMEDIA DELL'ARTE

Nel 1987 Claudia Contin Arlecchino si trasferisce a Venezia dove frequenta la Scuola del Teatro a L'Avogaria, fondata da Giovanni Poli e diretta dalla moglie Carla Poli.

Nel 1987 cominciano anche le sue prime apparizioni nei panni di Arlecchino, all'interno di alcuni incarichi per il Teatro all'Avogaria e in alcune feste culturali veneziane. Sempre a Venezia incontra, tra i vari esperti, anche i Maestri di Commedia dell'Arte, tra cui lavora soprattutto con Renzo Fabris, Tommaso Todesca, Enrico Bonavera e il regista Ferruccio Merisi per le connessioni con il Terzo Teatro.

Una dedica di Claudia Contin Arlecchino a questi Maestri è contenuta nel suo saggio "Viaggio nella Commedia dell'Arte", pubblicato nel 1995 nella rivista "Prove di Drammaturgia" del CIMES – Università di Bologna.

A partire dal 1996 ha collaborato con Benvenuto Cuminetti presso il Teatro Donizzetti di Bergamo e poi con il regista Tato Russo presso l'Accademia Bellini di Napoli per una nuova divulgazione delle tecniche della Commedia dell'Arte sul territorio nazionale per la formazione degli attori contemporanei.

Dal 2003 ha collaborato con il Maestro Peppe Barra per la divulgazione della cultura napoletana e della musica mediterranea in relazione alla Commedia dell'Arte e alla maschera di Pulcinella.

Nel 2014 ha occasione di lavorare in scena a fianco del Maestro Ferruccio Soleri in occasione del progetto del CRT di Milano "Arlecchini e Arlecchini" di Paolo Rossi. Le collaborazioni con Ferruccio Soleri proseguono negli anni successivi per la divulgazione della Commedia dell'Arte nella cultura del Terzo Millennio.

#### 6 - RICERCHE INTERNAZIONALI

La formazione di Claudia Contin Arlecchino è proseguita poi (e prosegue tutt'ora) in corrispondenza con lo sviluppo della sua professione, in particolare attraverso numerosi viaggi studio in tutto il mondo, abbinati alle sue tournée. Durante i suoi viaggi in India, Indonesia, Cina, Africa, Sud-America, Russia, Europa ha avuto modo di incontrare molti tra i grandi Maestri del teatro, della danza e delle arti marziali.

Grazie alla sua preparazione ed esperienza pluriennale, gode di una notorietà internazionale ormai consolidata, dall'Europa alla Russia, dal Mediterraneo all'Africa, dall'estremo Oriente al Sud America, soprattutto per il rigore antropologico delle sue ricerche sul comportamento in situazioni di "rappresentazione" (nel campo del teatro, della danza, della voce e del canto) che ne fanno un Maestro richiesto in Italia e all'estero sia per l'addestramento di professionisti che per la formazione culturale degli spettatori.

#### 7 - LA TRAGEDIA DELL'ARTE

Impegnata da sempre anche nella drammaturgia contemporanea, l'esperimento più importante di Claudia Contin Arlecchino è il linguaggio gestuale ricavato, a partire dal 1987, dalle opere del pittore austriaco Egon Schiele (1890-1918). Un innovativo percorso di creazione scenica che è stato seguito con interesse, sin dal 1989, da diverse università italiane e da ricercatori internazionali.

Questa tecnica di comportamento fisico, gestuale e vocale, che l'attrice ha coltivato ispirandosi alle anatomie estreme e alle espressioni corporee delle opere di Egon Schiele, è stato da lei accuratamente codificato e costituisce oggi la struttura di ricerca del progetto Tragedia dell'Arte.

Questo progetto, oltre a definire lo stile delle produzioni e performance contemporanee di Claudia Contin Arlecchino, è oggi anche una consolidata tecnica di formazione per l'attore.

#### 8 - ANTROPOLOGIA TEATRALE

Sin dal 1989 Claudia Contin Arlecchino ha contatti e scambi frequenti con i maggiori protagonisti nazionali ed internazionali delle ricerche di Antropologia Teatrale. Sin da quell'anno, infatti, la sua compagnia Attori & Cantori è anche in stretta collaborazione con il Teatro Tascabile di Bergamo con cui, oltre alla co-produzione di alcuni suoi spettacoli, ha condiviso l'organizzazione di numerosi suoi viaggi studio in Oriente e l'ospitalità in Italia di grandi Maestri di Danza Indiana, di Opera di Pechino e di Teatro Balinese. Nel 1994 entra in contatto con l'Odin Teatret partecipando come Arlecchino alla manifestazione Masques et Bouffons di Bergamo introdotto da Eugenio Barba. Ha poi pubblicato il

saggio Chasing Arlecchino per la rivista The Open Page dell'Odin Teatret, e successivamente è stata ospitata nel 2004 in Danimarca con la sua didattica per la Commedia dell'Arte e il suo solo Arlecchino e il suo Doppio all'interno del Magdalena Project diretto da Julia Varley, collaborazione proseguita in Brasile nel 2010 all'incontro Vertice Brazil e tutt'ora in rete con i progetti Magdalena.

Dal 1999 al 2008 numerose le tourné, i laboratori e le produzioni a Pechino in Cina.

Dal 2010 al 2012 le tourné dei suoi spettacoli e workshop per la Commedia e la Tragedia dell'Arte raggiungono la Siberia Orientale, dove ha condotto studi sull'origine dello sciamanesimo siberiano attorno all'area del lago Baykal e ha disegnato e diretto la produzione delle scenografie, delle maschere interetniche e dei costumi per "Il Re Cervo" di Carlo Gozzi presso il Teatro Vampilov della capitale Irkutsk. Dal 2012 al 2018 le tourné di Claudia Contin Arlecchino si intensificano tra Mosca e San Pietroburgo.

## 9 - PRODUZIONI E SPETTACOLI

Nell'ampia teatrografia, gli assolo: "Il MonDologo di Arlecchino" (1991), "Gli abitanti di Arlecchinia" (1991), "Schiele: il Comportamento Ridisegnato" (1996), "Arlecchino e il suo Doppio" (2004), "Né serva né padrona" (2015), "La Umana Commedia di Arlecchino" (2017), "Antenati di Arlecchino" (2019), sono i suoi spettacoli più conosciuti, che hanno girato il mondo, sono stati pubblicati in diverse edizioni anche plurilingue e rimangono sempre in distribuzione nel repertorio dell'inossidabile Arlecchino Claudia Contin.

Molte altre sono le produzioni collettive di cui Claudia Contin Arlecchino è autrice, drammaturga e infine regista; a titolo di esempio ricordiamo: "In Barca con i madrigali del Banchieri" (1993), "Profano Ordine della Maschera" (1997), "Il Circo degli Zanni"(1998), "Maschere in Bianco" (2002), "La Commedia in Barca" (2017).

Ha diretto e curato ininterrottamente dal 1994 al 2009 anche il Progetto Sciamano dedicato al Teatro delle Differenze, un'iniziativa che ha visto accumularsi negli anni molti allestimenti e un'intera collana di pubblicazioni didattiche e documentarie. Nel 2012 è anche co-autrice e ispiratrice, dello spettacolo allestito "Capitan Don Calzerotte e Arlecchin Senza Panza" (che è diventato anche un libro), storia che "riscrive" la disabilità in chiave universale.

## 10 - DOCUMENTAZIONE E GRAFICA DI PORTO ARLECCHINO

A partire dal 2007 Claudia Contin Arlecchino ha eletto la sua residenza come casa-laboratorio d'Arte nello storico quartiere Borgomeduna a Pordenone, con il marchio registrato Porto Arlecchino, dove realizza le sue opere figurative e letterarie e segue la formazione avanzata dei suoi allievi.

Dal 2012 Claudia Contin Arlecchino, collabora stabilmente con il grafico, fotografo e musicista Luca Fantinutti per tutte le documentazioni e le ricerche di Porto Arlecchino.

Luca Fantinutti è il responsabile grafico e multimediale dello studio Porto Arlecchino, si occupa della grafica e della divulgazione delle attività, delle riprese fotografiche e video delle attività performative di Claudia Contin Arlecchino, del controllo qualità delle pubblicazioni di libri e materiali informativi, del montaggio e post-produzione dei nuovi documentari, delle nuove colonne sonore dei video e degli spettacoli dal vivo, ed è il web-designer del sito ufficiale Porto Arlecchino.

[www.portoarlecchino.com](http://www.portoarlecchino.com)

[www.lucafantinutti.com](http://www.lucafantinutti.com)